

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione di posti di dottorato con borse cofinanziate su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – DM 629/2024 e DM 630/2024, NextGenerationEU

40° ciclo – a.a. 2024-2025

Emanato con decreto rettorale n. 780/2024 prot. n. 97937 del 21 giugno 2024

(Albo rep. n. 1381/2024 prot. n. 97965)

Inizio iscrizioni: 21 giugno 2024 ore 13:00 (ora italiana)

SCADENZA iscrizioni al concorso: 22 luglio 2024 ore 13:00 (ora italiana)

Il bando è consultabile all'indirizzo: <https://www.units.it/dottorati/bando>

Nel presente bando l'uso del genere maschile risponde solo a esigenze di semplicità e sinteticità.

Art. 1 – CORSI DI DOTTORATO

Presso l'Università degli Studi di Trieste sono indette le procedure di ammissione per l'assegnazione di ulteriori posti per l'anno accademico 2024/2025 nell'ambito dei corsi di dottorato attivati nel 40° ciclo di dottorato.

Le presentazioni e le caratteristiche dei corsi di dottorato sono riportate nell'offerta formativa al link www.units.it/dottorati/corsi.

I corsi soggetti ad accreditamento ministeriale ai sensi del D.M. n. 226/2021 saranno avviati nelle more del provvedimento del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Gli allegati relativi a ciascun corso di dottorato, denominati "Concorso-PNRR" e numerati secondo l'ordine alfabetico del nome dei corsi, sono parte integrante del presente bando e sono pubblicati alle pagine web dedicate ai singoli corsi. In ciascun allegato è indicato il numero e la tipologia dei posti disponibili, la documentazione da allegare alla domanda online, nonché le modalità e il calendario delle prove di ammissione.

Eventuali variazioni o integrazioni, riguardanti ad esempio il calendario delle prove, potranno essere pubblicati negli stessi allegati anche dopo la pubblicazione del Bando.

Le borse di dottorato PNRR, oggetto del presente bando, sono cofinanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) che, con i Decreti Ministeriali n. 629 e n. 630 del 24 aprile 2024, ha stanziato risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Le relative selezioni e gli atti connessi avranno efficacia solo previa concessione del finanziamento PNRR da parte del MUR.

Le iniziative riguardano l'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca", come di seguito dettagliato:

DM 629/2024

Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa"

		Periodi di studio e ricerca	
		da svolgersi in impresa*	da svolgersi all'estero*
Investimento 3.3	Dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese	obbligatorio da 6 a 18 mesi anche non continuativi	obbligatorio da 6 a 18 mesi anche non continuativi

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti

	<p>* Per la nozione di impresa vedi art. 1, comma 19 del DM 630/2024.</p> <p>** I periodi all'estero devono essere svolti presso soggetti distinti da quelli individuati per il soggiorno in impresa.</p>
--	---

DM 630/2024

Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"

		Periodi di studio e ricerca	
		da svolgersi in impresa o centro di ricerca*	da svolgersi all'estero**
Investimento 3.4	Programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali	obbligatorio da 6 a 12 mesi anche non continuativi	obbligatorio da 6 a 18 mesi anche non continuativi
Investimento 4.1	Ricerca in ambito PNRR (*)	facoltativo	
	Pubblica Amministrazione	obbligatorio (anche presso Pubbliche Amministrazioni) da 6 a 12 mesi anche non continuativi	
	Patrimonio culturale	obbligatorio (anche presso Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti e istituzioni di formazione del Ministero della Cultura (es. Fondazione scuola dei beni e delle attività culturali e altre Scuole di alta formazione), archivi, biblioteche da 6 a 12 mesi anche non continuativi	
		<p>* Per la nozione di impresa vedi art. 1, comma 19 del DM 630/2024.</p> <p>** I periodi all'estero devono essere svolti presso soggetti distinti da quelli individuati per il soggiorno in impresa.</p>	

Il presente bando può prevedere, per alcuni corsi di dottorato, posti a valere su finanziamenti di altri progetti di particolare rilievo.

L'inizio della frequenza è previsto per il 1° novembre, e comunque non oltre il 13 dicembre 2024.

Le procedure di selezione sono gestite in modo da garantire la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari.

Il rispetto dei principi orizzontali comunitari è altresì garantito: a) parità di genere; b) accessibilità per le persone con disabilità; c) prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione; d) sviluppo sostenibile, tenendo conto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH - "do no significant harm"). Sono inoltre garantite tutte le priorità previste dal PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, tra cui il principio di protezione e valorizzazione dei giovani e il principio di superamento dei divari territoriali.

In conformità ai principi di equità di genere dell'UE, l'Ateneo ha adottato inoltre il Piano di Uguaglianza di Genere - Gender Equality Plan (GEP).

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (Decreto Rettorale n. 261/2022) disponibile all'indirizzo www.units.it/dottorati/regolamento.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 – Titoli di accesso

- Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:
1. laurea magistrale o laurea specialistica o laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
 2. idoneo titolo accademico estero. Il titolo deve consentire l'accesso al dottorato secondo il sistema di istruzione del Paese a cui appartiene il titolo stesso (art. 3).

I suddetti titoli di accesso al dottorato devono essere conseguiti entro il 31 ottobre 2024.

Alcuni corsi di dottorato possono prevedere il possesso di titoli di studio specifici per l'accesso. L'informazione è contenuta negli allegati "Concorso-PNRR".

Coloro che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca non possono essere ammessi al medesimo Corso.

2.2 – Titoli di studio esteri

È titolo di studio idoneo per l'ammissione al dottorato un titolo accademico estero di secondo ciclo equiparabile al titolo italiano di accesso.

L'idoneità del titolo estero viene valutata dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'iscrizione al concorso di dottorato, tenuto conto del livello del titolo in esame, della durata e/o del campo disciplinare del relativo corso di studio, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli di studio.

Questi requisiti valgono per tutti i candidati con titolo estero indipendentemente dalla cittadinanza, sia per i titoli rilasciati dalle istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea sia per quelli rilasciati nei Paesi extra UE.

Alla domanda di ammissione, da presentare esclusivamente mediante la procedura online, deve essere allegata la certificazione dei titoli di studio e degli esami conseguiti, come descritta nell'allegato "Concorso-PNRR". Al fine di consentire un'accurata valutazione dei titoli, è consigliabile caricare online ogni altro documento utile (p.es. *Diploma Supplement*, "dichiarazione di valore" del titolo accademico rilasciata dal Consolato italiano, programmi analitici dei corsi, ecc.).

I candidati devono allegare online anche una traduzione in lingua inglese o italiana delle certificazioni caricate, se redatte in un'altra lingua. In fase di candidatura la traduzione può essere effettuata dal candidato stesso che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità al testo originale. All'atto dell'immatricolazione i candidati vincitori dovranno poi presentare la documentazione completa, **legalizzata** dalle autorità competenti del Paese in cui è stata rilasciata, incluse le **traduzioni ufficiali**.

Art. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE

3.1 – Modalità

I candidati devono completare la domanda di ammissione entro le ore **13:00** (ora italiana) del **22 luglio 2024**.

La domanda deve essere presentata mediante la procedura online, accedendo alla pagina <https://esse3.units.it/Home.do>. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda.

La documentazione presentata per eventuali procedure selettive precedenti indette da questo Ateneo non potrà essere presa in considerazione.

La domanda di ammissione al concorso prevede **tre fasi**:

- 1) **Registrazione:** se il candidato si iscrive per la prima volta sul sito dell'Università di Trieste, è necessario che si registri ai Servizi online preliminarmente per ottenere il proprio nome utente e la password che consentono di accedere alla successiva fase di compilazione della domanda di ammissione. Per la registrazione i candidati sono invitati ad utilizzare in via preferenziale il Sistema Pubblico di Identità Digitale ([SPID](#)), se in possesso dei requisiti per poterlo richiedere;
- 2) **Domanda di ammissione:** dopo essersi registrato, il candidato deve procedere alla compilazione online della domanda di iscrizione alla selezione. La procedura prevede il caricamento dei documenti elencati nell'allegato "Concorso-PNRR" del corso di dottorato di proprio interesse.
- 3) **Pagamento del contributo di iscrizione:** il pagamento del contributo (**€ 30,00**) va effettuato online entro il **22 luglio 2024**, termine ultimo per l'iscrizione, per ciascuna domanda presentata. I candidati avranno comunque la possibilità di pagare il contributo entro e non oltre la data di inizio della prova di valutazione dei titoli, distinta per ogni corso di dottorato (vedi relativo allegato "Concorso-PNRR"). I candidati che non effettueranno il pagamento entro il termine perentorio della "prova titoli" saranno esclusi dal concorso. L'esclusione sarà comunicata nel file "Risultati delle prove" o "Graduatorie e subentri" con valore di notifica.

Il contributo non è rimborsabile, salvo in caso di pagamenti effettuati erroneamente allo stesso titolo.

Sono esonerati dal pagamento del contributo esclusivamente i candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo inclusi nel presente [elenco](#).

I candidati residenti all'estero impossibilitati a pagare il contributo di iscrizione a causa di comprovate restrizioni bancarie nel Paese di residenza possono chiedere di essere ammessi con riserva alle prove concorsuali, fornendo all'indirizzo dottorati@amm.units.it, entro il termine perentorio per il pagamento, **adeguata prova documentale** (non sono ammesse indicazioni generiche) dell'impossibilità al versamento. Nel caso in cui venga concessa l'ammissione con riserva, il pagamento del contributo dovrà essere corrisposto entro e non oltre i **due (2) giorni** successivi alla pubblicazione dell'esito del colloquio; se coincide con la domenica o altro giorno festivo, il termine è rinviato al giorno successivo. **I candidati in difetto del pagamento saranno esclusi dalla graduatoria di merito del concorso.**

Allo scadere del termine per la presentazione delle domande, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. La data e l'ora di presentazione telematica sono certificate e comprovate dal sistema informatico mediante ricevuta, che può essere scaricata a fine procedura. L'email di avvenuta iscrizione viene inviata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura, compreso il caricamento degli allegati. L'Ufficio Dottorati di ricerca non effettua controlli preventivi sul corretto inserimento o sulla completezza delle domande trasmesse dai candidati.

Al fine di evitare un sovraccarico del sistema informatico che potrebbe causare malfunzionamenti e impedire la conclusione della procedura online, si consiglia di completare la domanda di partecipazione al concorso, incluso il pagamento del contributo di iscrizione, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

Non si garantisce il recupero delle credenziali di accesso al sistema informatico, se richieste in prossimità della scadenza.

La presentazione della domanda di partecipazione implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nel Regolamento in materia di dottorato.

3.2 – Candidati con disabilità e candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento

I candidati con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/1992, così come integrata dalla legge 17/99, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere gli ausili necessari e per l'eventuale prova scritta un tempo aggiuntivo non superiore al 50% rispetto a quello previsto. Alla richiesta andranno allegati la copia dei certificati rilasciati dalla Commissione Sanitaria, prevista dalla legge 104/1992 o l'accertamento delle condizioni di invalidità civile. La domanda deve essere presentata al [Servizio Disabilità](#) previo appuntamento da richiedere a mezzo email o telefono almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova: tel. 040 558 2570/7663/7793 - disabili.dsa@units.it

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti

I candidati con DSA, come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art.3) e dal successivo Accordo Stato-Regioni del 24/7/2012, possono richiedere un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello previsto e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità. La domanda, corredata dalla diagnosi, deve essere presentata al [Servizio DSA](#) previo appuntamento da richiedere a mezzo email o telefono almeno 10 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova: tel. 040 558 2570/7663/7793 – disabili.dsa@units.it.

Art. 4 – ESAMI DI AMMISSIONE

4.1 - Modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono pubblicati, per ciascun corso di dottorato, nel relativo allegato “Concorso-PNRR” con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Resta a carico dei candidati stessi l'onere di verificare eventuali aggiornamenti nell'allegato “Concorso-PNRR” e/o nel file “Risultati delle prove”, anche in prossimità delle date di svolgimento previste.

La prova orale comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese. Può essere richiesto un livello minimo di competenza linguistica, se indicato negli allegati “Concorso-PNRR”.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto o documento equipollente rilasciato da un'Amministrazione dello Stato).

Sono esclusi dal concorso i candidati che risultino irreperibili nel giorno o nell'orario stabilito per il colloquio, che non esibiscano un valido documento di identità in corso di validità o qualora il collegamento non funzioni.

L'Università declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

I colloqui sono pubblici. La pubblicità è assicurata dalla possibilità che l'aula fisica o virtuale permetta l'accesso ad eventuali interessati.

4.2 – Colloquio in presenza (videoconferenza facoltativa)

Nel caso dei corsi di dottorato per i quali è previsto lo svolgimento del colloquio in presenza, i candidati hanno comunque la possibilità di sostenere la prova da remoto allegando alla domanda di ammissione online la richiesta redatta sul modulo “Colloquio in videoconferenza”, compilato e sottoscritto, disponibile alla sezione [Modulistica per il bando](#).

Il candidato dovrà risultare reperibile nella giornata e nell'ora prevista per la prova orale, secondo il calendario riportato nell'allegato “Risultati delle prove” del dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l'inizio del colloquio.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non abbiano indicato il proprio account per il collegamento in videoconferenza. Le cause di esclusione non si applicano se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente nel giorno stabilito per il colloquio per sostenere la prova orale.

Qualora il candidato non abbia allegato alla domanda di ammissione la richiesta di colloquio in videoconferenza e sia sopravvenuta l'impossibilità di partecipare di persona alla prova orale nel luogo stabilito, potrà comunque inviare la richiesta all'indirizzo email del corso di dottorato indicato nell'allegato “Concorso-PNRR” entro la scadenza indicata nello stesso allegato, specificando i motivi della richiesta tardiva. La Commissione, a suo insindacabile giudizio, comunicherà al candidato se la sua richiesta sarà stata accolta. In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente al colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

Non saranno ritenute valide eventuali richieste inviate a indirizzi email diversi da quelli indicati nell'allegato.

4.3 – Colloquio da remoto (videoconferenza obbligatoria)

Qualora la videoconferenza venga individuata quale unica modalità di svolgimento del colloquio, il candidato dovrà accedere alla piattaforma indicata nell'allegato “Concorso-PNRR” e/o “Risultati delle prove” secondo il calendario stabilito.

4.4 - Commissioni giudicatrici e graduatorie

Le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa per l'ammissione ai Dottorati di ricerca sono nominate dal Rettore tenendo conto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La composizione di ciascuna Commissione sarà resa nota nella sezione "Commissione giudicatrice" alla pagina web dedicata a ciascun corso.

Le Commissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni. Possono avvalersi anche del supporto di esperti, senza diritto di voto, per un parere tecnico in relazione alle tematiche di ricerca collegate ai posti di dottorato.

Ciascuna Commissione, dopo aver completato la selezione dei candidati, formulerà la graduatoria unica di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio. La Commissione potrà esprimere un giudizio differenziato per ogni singolo posto anche in relazione a competenze specifiche richieste dalle tematiche collegate al posto.

Il Collegio dei docenti prenderà atto degli esiti della selezione della Commissione e proporrà l'assegnazione dei posti e delle borse.

La Commissione e il Collegio dei docenti non sono vincolati alle eventuali preferenze espresse dai candidati in sede di colloquio.

L'elenco dei candidati, i risultati delle valutazioni di ciascuna prova e le graduatorie finali saranno pubblicati sul sito dei Dottorati, in corrispondenza dei singoli allegati al Bando, nel file "Graduatoria e subentri". Le graduatorie saranno pubblicate anche sull'Albo ufficiale di Ateneo.

I candidati vincitori e i candidati idonei non vincitori riceveranno un avviso all'indirizzo di posta personale al momento della pubblicazione della graduatoria. L'Ufficio Dottorati di ricerca non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della comunicazione o di mancata indicazione di un account di posta elettronica attivo nella procedura di ammissione al concorso. Si consiglia di non utilizzare l'indirizzo assegnato dall'Ateneo di Trieste o da altra università, in quanto l'account potrebbe essere stato disattivato a conclusione della carriera e di verificare anche la cartella spam dove le comunicazioni dell'Ateneo potrebbero essere destinate dal proprio gestore di posta.

Art. 5 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

5.1 - Modalità

I candidati vincitori dovranno presentare la domanda di immatricolazione **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del secondo giorno** successivo alla data di apertura delle immatricolazioni. Il computo delle giornate è indipendente dall'ora di apertura del periodo dedicato all'immatricolazione. Il termine, se coincide con la domenica o altro giorno festivo, è rinviato al giorno successivo.

Entro la stessa data prevista per l'immatricolazione i vincitori dovranno provvedere anche al pagamento della prima rata di iscrizione.

Le modalità saranno pubblicate online, **con valore di notifica ufficiale**, in calce alla graduatoria di proprio interesse. L'immatricolazione ai singoli corsi di dottorato è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili, sempreché le tempistiche lo consentano.

I candidati vincitori, qualora non presentino la domanda di immatricolazione entro i termini previsti o la presentino incompleta o non siano in possesso dei requisiti richiesti, non saranno immatricolati e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

Dopo aver presentato la domanda di immatricolazione, i vincitori dovranno contattare il Coordinatore del dottorato per informarsi sull'organizzazione del corso.

I candidati vincitori non ancora in possesso del titolo di studio di accesso al dottorato al momento dell'iscrizione al concorso dovranno presentare un'autocertificazione **entro 10 giorni dalla data del conseguimento** o, se laureati presso questo Ateneo, dovranno comunicare l'avvenuto conseguimento all'Ufficio Dottorati (dottorati@amm.units.it) che procederà alle opportune verifiche.

I candidati vincitori di un posto finanziato (con borsa) devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'accettazione della borsa. I candidati che si trovino in situazioni di incompatibilità non possono quindi accettare il posto di dottorato rinunciando alla sola borsa.

Il candidato vincitore rimane nello stato di **pre-immatricolato** sino al momento in cui l'Ufficio, effettuate le verifiche necessarie, scioglie la riserva e perfeziona l'immatricolazione. Con il perfezionamento dell'immatricolazione sarà assegnato un numero di matricola al dottorando, che con le stesse credenziali potrà accedere a tutti i servizi di Ateneo per i quali è necessario effettuare il login (moodle, posta elettronica istituzionale, etc.).

5.2 – Candidati con titolo di studio estero

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati vincitori che hanno conseguito un titolo estero dovranno inviare via e-mail all'Ufficio Dottorati le certificazioni dei titoli di studio e degli esami conseguiti, come descritte negli allegati "Concorso-PNRR", munite del timbro di **legalizzazione o Apostille**.

Se i documenti originali sono rilasciati in una lingua diversa dall'inglese o dall'italiano, i vincitori dovranno presentare altresì una **traduzione ufficiale** in inglese o in italiano, **legalizzata** dall'autorità diplomatico-consolare competente **o asseverata** presso un tribunale in Italia.

5.3 – Candidati residenti all'estero

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale [University](#) e richiedere un visto d'ingresso all'Ambasciata o Consolato italiano competente per territorio. Al momento dell'immatricolazione tutti i cittadini extra UE dovranno essere in possesso di un permesso di soggiorno valido per l'iscrizione universitaria o della ricevuta attestante la presentazione della richiesta e inviare all'Ufficio Dottorati copia del permesso o ricevuta.

Tutti i candidati residenti all'estero, sia cittadini UE che extra UE, al loro arrivo in Italia dovranno richiedere all'Agenzia delle Entrate il codice fiscale italiano e inviarne copia all'Ufficio Dottorati, indicando anche un domicilio in Italia, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione. Inoltre, per poter fruire della borsa di studio di dottorato, dovranno essere titolari di un conto corrente in Italia (o comunque in area SEPA) e inserire le coordinate bancarie nell'applicativo ESSE3.

5.4 - Posti vacanti per idonei non vincitori

I candidati idonei non vincitori potranno presentare domanda di subentro entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione dei vincitori. Non saranno prese in considerazione le domande inviate al di fuori di tale periodo.

I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria con le seguenti modalità:

- a) scaduto il termine per l'immatricolazione dei vincitori e per la domanda di subentro dei candidati idonei, l'Ufficio Dottorati pubblicherà il numero e la tipologia dei posti ancora disponibili, nonché l'elenco di coloro che potranno subentrare, nel file pdf "Graduatoria e subentri" presente nella sezione "Risultati prove e Graduatorie" al link www.units.it/dottorati/corsi.
- b) i candidati subentranti saranno avvisati via email e, se interessati, avranno l'obbligo di presentare la domanda di immatricolazione entro il termine perentorio (di norma entro i 2 giorni successivi alla notifica) e con le modalità riportate in calce alla graduatoria dei subentranti, a pena di perdere il diritto di immatricolazione.

In caso di ulteriori posti residui, si procederà allo scorrimento della graduatoria fino al suo esaurimento, ove possibile. Al fine di accelerare la procedura, qualora risultino ancora disponibili posti a ridosso dell'inizio dei corsi, l'Ufficio Dottorati potrebbe richiedere ai candidati idonei di confermare la propria volontà di subentrare o, se non più interessati al subentro, di manifestare la propria volontà di rinunciare all'eventuale assegnazione del posto resosi disponibile.

L'Università non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento della comunicazione.

Si richiama l'attenzione su quanto segue:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti

- per non compromettere l'inizio dei corsi i tempi per la procedura di subentro potrebbero essere ulteriormente ridotti.
- qualora la Commissione abbia espresso un giudizio differenziato secondo una scala di valutazione, per ogni singolo posto a tema vincolato, le posizioni rese disponibili potranno essere assegnate tenendo conto della graduazione del giudizio. In caso di pari giudizio, prevale il maggior punteggio secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 – BORSE DI STUDIO

6.1 – Disposizioni generali

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che partecipano al concorso, salvo diversamente specificato negli allegati "Concorso-PNRR".

Per poter fruire della borsa il dottorando deve essere in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 226/2021 e dal Regolamento in materia di dottorato dell'Ateneo nonché, per le borse a valere sul PNRR, dei requisiti previsti dalle norme di riferimento del PNRR. In particolare, non possono essere assegnate borse di dottorato a dottorandi che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del 38° ciclo e del 39° ciclo.

I vincitori di borse che durante il percorso di dottorato hanno l'opportunità di fruire di una forma di finanziamento equivalente alla borsa di dottorato (per es. un assegno di ricerca), non potranno usufruire contemporaneamente della borsa di dottorato. La rinuncia a una borsa PNRR comporta la rinuncia al dottorato.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del corso (36 mesi), a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, come verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € **16.243,00**, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per frequenza all'estero per un periodo complessivo, nel triennio, non superiore al numero massimo dei mesi indicato nell'allegato "Concorso-PNRR". L'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Ai fini del godimento della borsa, i dottorandi non dovranno superare il limite reddituale personale di € 15.000,00 derivante da lavoro, sia di natura dipendente che autonoma, al lordo delle detrazioni ed al netto delle ritenute previdenziali, riferito all'anno fiscale di maggior erogazione della borsa (per l'a.a. 2024/25, l'anno 2025). La borsa di dottorato, le remunerazioni per le attività di tutorato e di didattica integrativa di cui all'art. 25, commi 2 e 3 del Regolamento in materia di Dottorato, non concorrono al raggiungimento del limite reddituale. Nel caso di superamento del limite, il dottorando sarà tenuto alla restituzione dei ratei di borsa già percepiti, di competenza dell'anno accademico in cui è stato superato il reddito.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle borse concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi. È garantito il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea per le borse a valere sui fondi PNRR, a condizione che il sostegno, se fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, non copra lo stesso costo (divieto di doppio finanziamento).

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, si rimanda all'[art. 25](#) del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Qualora il dottorando non intenda più dedicarsi al tema assegnato né a collaborare con il gruppo di ricerca e il suo supervisore, il Collegio dei docenti può disporre la revoca della borsa e l'attribuzione al dottorando di un nuovo tema di ricerca ovvero la decadenza dal dottorato.

Per informazioni sull'eventuale richiesta dell'indennità di disoccupazione che segue la conclusione della borsa, contattare l'INPS.

6.2 – Assegnazione

Le borse di dottorato sono assegnate dal Collegio dei docenti ai candidati idonei in base alla graduatoria, tenendo anche conto della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice in merito all'idoneità delle competenze dei candidati nelle tematiche specifiche delle borse con tema vincolato. La finalità è quella di assegnare il maggior numero di borse.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione, utilizzando la modulistica prevista.

Una borsa non potrà essere proposta ad un candidato le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca e sarà erogata mensilmente di norma il 25° giorno del mese successivo.

Art. 7 – PROGETTO FORMATIVO

Secondo quanto disposto dall'art. 7 del "Regolamento in materia di dottorato di ricerca", il progetto formativo del dottorando consiste:

- a) nello svolgimento, sotto la guida di un supervisore e di uno o più co-supervisori, di un programma di ricerca individuale approvato dal Collegio dei docenti e riferito a una tematica tra quelle previste dal corso;
- b) nella frequenza di attività didattiche e formative complementari all'attività di ricerca, approvate dal Collegio dei docenti, ivi comprese le attività di formazione trasversale di cui all'art. 4, comma 1 lettera f) del DM 226/2021.

Il progetto formativo comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno la cui quantificazione è pari a 1720 ore annuali, salvo quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento.

Le attività di ricerca svolte dai dottorandi devono garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH) a nessuno degli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852 ed escludere le attività relative alla ricerca cosiddetta "brown", in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH", nonché garantire che le attività previste dal progetto di ricerca siano conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Art. 8 – ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o l'autenticità dei documenti presentati dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o presenti documenti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualsiasi inadempienza dei candidati alle norme previste dal presente Bando e alla normativa in materia di dottorato comporta l'esclusione degli stessi dalla graduatoria di merito.

Art. 9 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Le modalità e i termini per il pagamento del contributo onnicomprensivo e della tassa regionale per l'anno accademico 2024/2025 sono stabiliti dall'Avviso tasse e contributi (a.a. 2024/2025) dedicato ai corsi di dottorato di ricerca, disponibile all'indirizzo www.units.it/it/studiare/contributi.

Nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno, il dottorando sarà esonerato dal pagamento dei contributi a partire dall'anno accademico successivo; in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al

momento dell'iscrizione ad un anno successivo al primo, sarà esonerato dal pagare i contributi a partire da quell'anno accademico.

Art. 10 – DIRITTI, DOVERI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il dottorando beneficiario del finanziamento PNRR si impegna a:

- a) firmare la dichiarazione di accettazione della borsa;
- b) effettuare un periodo obbligatorio di studio e ricerca all'estero come indicato nei singoli allegati al presente bando;
- c) effettuare un periodo, ove obbligatorio, di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca o altri enti (minimo 6 mesi) come indicato nei singoli allegati al presente bando;
- d) presentare semestralmente, tramite una piattaforma curata dal MUR, un report delle principali attività svolte che dovrà essere validata dal Coordinatore.
- e) garantire il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. A tal fine, qualsiasi documento o altro materiale prodotto nell'attuazione degli interventi PNRR e rivolto al pubblico, incluse le pubblicazioni scientifiche, dovrà contenere il logo dell'Unione e una dichiarazione da cui risulti che l'azione è stata finanziata con fondi del PNRR (per es. che reciti "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU");

L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. Il dottorando può comunque svolgere altre attività al di fuori del progetto formativo, previa autorizzazione del Collegio che dovrà valutare se tali attività possano essere ritenute compatibili con quelle del dottorato.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul "lavoro" dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni occorsi nell'ambito delle attività del Corso.

I dottorandi dell'area medica possono partecipare, su propria domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ogni neodottorando, prima dell'inizio dell'attività, dovrà dichiarare al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Ateneo le attività che svolgerà, compilando un modulo dedicato. Informazioni a questo [link](#).

Ai dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 5 del DM 226/2021.

L'iscrizione a un corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-tutele). È invece consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato e a un altro corso di studio nei limiti previsti dal D.M. n. 930 del 29 luglio 2022 e dal D.M. n. 933 del 02/08/2022.

Per la contemporanea iscrizione a un corso di dottorato e a un corso di specializzazione medica vige il divieto di cumulabilità tra la borsa di dottorato PNRR e il contratto di formazione specialistica.

A ciascun dottorando, è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con decreto ministeriale.

Per approfondire gli aspetti legati ai diritti e doveri, alla compatibilità o incompatibilità si rimanda al Regolamento in materia di dottorato.

Art. 11 – TESI DI DOTTORATO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le tesi di dottorato sono pubblicate in “accesso aperto” alla chiusura della carriera in conformità con quanto previsto dalla “Policy istituzionale per l’accesso aperto (*Open Access*) alla letteratura scientifica”, disponibile al seguente link <http://hdl.handle.net/10077/8791>, assicurando in tal modo l’accessibilità al pubblico nonché un’adeguata circolazione e valorizzazione dei risultati della ricerca e dei relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibili, secondo i principi “*Open science*” e “*FAIR Data*”, ovvero al fine di rendere i dati della ricerca reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili, nel rispetto della proprietà intellettuale, dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ammissione all’esame finale e del deposito delle tesi sono fissate annualmente da apposito avviso.

Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI, ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, conservati ed archiviati, con modalità anche informatica, dall’Università degli Studi di Trieste, per le finalità connesse alla gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura concorsuale.

Titolare del trattamento è l’Università degli Studi di Trieste con sede legale in Trieste, piazzale Europa 1.

I dati trattati per le finalità sopra descritte verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e ai collaboratori dei competenti uffici dell’Università che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L’Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall’Università avvengono su server ubicati all’interno dell’Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell’art. 28 del Regolamento.

La partecipazione al concorso comporta espressione di tacito consenso affinché i nominativi dei candidati e gli esiti delle prove concorsuali siano pubblicati sul sito di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-21 del citato Regolamento comunitario e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

Nei casi previsti, ai candidati è garantito l’accesso alla documentazione dei procedimenti di selezione, ai sensi della vigente normativa (Legge 241/90 e D.P.R. 184/2006).

Ai sensi della legge 241/90, la Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Tatiana Bertolotti, Capo Ufficio Dottorati di Ricerca dell’Università degli Studi di Trieste. Per la parte relativa alle prove di ammissione il Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione d’esame.

Le pubblicazioni scientifiche ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato. Le attestazioni dei titoli conseguiti all’estero potranno essere inoltrate a terzi per eventuali valutazioni di comparabilità.

Ufficio Dottorati di ricerca	
Sede	Piazzale Europa 1 – 34127 Trieste edificio centrale (edificio A), ala destra, Il piano, stanza 234
Orario di ricevimento	lunedì: ore 15:00 – 16:00 martedì, mercoledì, giovedì: ore 9:00 -11:00 Si riceve su appuntamento. Lo sportello telefonico è attivo dal lunedì al giovedì dalle 12:00 alle 13:00
Contatti	Tel. +39-040 5583182 e-mail: dottorati@amm.units.it www.units.it/dottorati

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Tatiana Bertolotti